



CONSULENZA DIREZIONALE
Qualità Ambiente Etica Sostenibilità
Formazione Professionale
Organizzazione Aziendale

PERCORSI DI SOSTENIBILITA' PER L'AZIENDA VITIVINICOLA

Rossella Ghionda, 22 ottobre 2020



APPROCCIO ALLA NORMA

Lo standard consente di certificare:

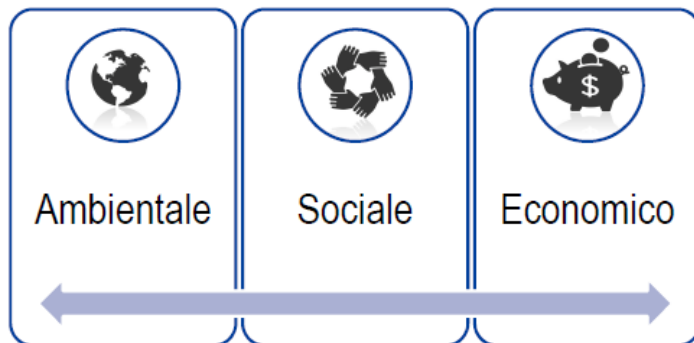
TERRITORI



AZIENDE
(Livello CORPORATE)



PRODOTTI
(Livello FILIERA)





APPROCCIO ALLA NORMA



REV_003_20200401

La certificazione di conformità può essere riferita a:

- ✓ organizzazioni sostenibili (modulo OS) *CORPORATE*
- ✓ prodotti sostenibili (modulo PS)
- ✓ denominazione per la sostenibilità DPS

TIPOLOGIA DI CERTIFICAZIONI/ORGANIZZAZIONI

CERTIFICAZIONE CORPORATE modulo OS

1.a Certificazione individuale corporate

organizzazioni caratterizzate da una ragione sociale, una sede legale e una o più unità operative, con o senza attività in outsourcing

2.a Certificazione di gruppo corporate

entità giuridica (es. Associazioni, Cantine Sociali) che accorpa diversi produttori, ciascuno con una propria identità ed una propria ragione sociale

CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO modulo PS

1.b Certificazione individuale di prodotto

2.b Certificazione di gruppo di prodotto

CERTIFICAZIONE TERRITORIALE modulo DPS

Denominazione per sostenibilità, **Consorzi di tutela riconosciuti** che assicurano il rispetto di requisiti di sostenibilità su almeno il 60 % della superficie agricola della denominazione

TIPOLOGIA DI ORGANIZZAZIONI



Organizzazioni singole

Organizzazioni caratterizzate da una ragione sociale, una sede legale e una o più unità operative, con o senza attività in outsourcing.

Questo tipo di organizzazioni può richiedere:

- ✓ Certificazione corporate a fronte del modulo OS
- ✓ Certificazione di prodotto a fronte del modulo PS

TIPOLOGIA DI ORGANIZZAZIONI



Gruppo di produttori

Entità giuridica (es. Associazioni, Cantine Sociali) che accorpa diversi produttori, ciascuno con una propria identità ed una propria ragione sociale.

Questo tipo di organizzazioni può richiedere:

- ✓ Certificazione corporate a fronte del modulo OS
- ✓ Certificazione di prodotto a fronte del modulo PS

TIPOLOGIA DI ORGANIZZAZIONI



Consorzi di tutela

Entità giuridica che accorpa diversi produttori, ciascuno con una propria identità ed una propria ragione sociale.

Questo tipo di organizzazioni può richiedere:

- ✓ Certificazione corporate a fronte del modulo OS
- ✓ Certificazione di prodotto a fronte del modulo PS
- ✓ Certificazione di prodotto a fronte del modulo DPS



I REQUISITI

- ✓ **REQUISITI MAGGIORI (M):** requisiti che devono essere obbligatoriamente applicati
- ✓ **REQUISITI MINORI (m):** requisiti che devono essere applicati in percentuale minima pari al 30 % (arrotondato per eccesso) tra tutti i requisiti minori applicabili dello standard per i moduli OS e PS.
Devono essere applicati invece al 100 % per il modulo DPS.
- ✓ **RACCOMANDAZIONI (R):** spunti di miglioramento che mirano al miglioramento continuo e che dovranno essere applicati in percentuale minima pari al 10 % (arrotondato per eccesso) tra tutte le raccomandazioni dello standard per i moduli OS e PS.
Devono essere applicati invece al 100 % per il modulo DPS

STRUTTURA STANDARD



- ✓ Assicurazione qualità
- ✓ Buone pratiche (agricole nel vigneto – di cantina/imbottigliamento/condizionamento)
- ✓ Indicatori di sostenibilità ambientale
- ✓ Buone pratiche socio-economiche
- ✓ Buone pratiche di comunicazione
- ✓ Dichiarazione di conformità



ASSICURAZIONE QUALITA'

M: L'organizzazione **adotta un sistema di gestione**³ per tutti i punti del presente standard.

M: L'organizzazione **monitora periodicamente i criteri di sostenibilità** definiti dallo standard e registra i risultati allo scopo di poterne valutare i miglioramenti.

M: L'organizzazione definisce una **politica di qualifica e gestione dei fornitori** che tenga conto anche dei requisiti di sostenibilità.

M: L'organizzazione raccoglie informazioni inerenti l'adozione di requisiti di sostenibilità da parte dei fornitori.

M: L'organizzazione effettua un processo di **valutazione almeno annuale dei requisiti di sostenibilità** che permetta di evidenziare le aree di miglioramento in materia di sostenibilità.

M: L'organizzazione attua azioni di miglioramento, quando necessarie, per garantire un miglioramento continuo rispetto a tutte le tematiche previste dal presente standard.

M: Nei casi in cui alcune attività ricadenti nel campo di applicazione dello standard siano appaltate a terzi (**outsourcing**) l'organizzazione garantisce la conformità di tali operazioni rispetto al presente standard.

buone pratiche di lavorazione

Ambientale!!!

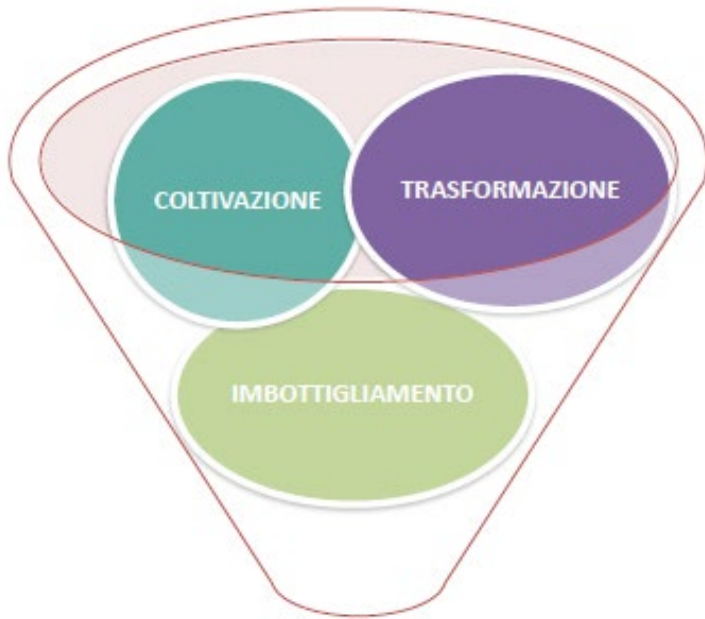
Buone pratiche agricole:

- Gestione del suolo
- Gestione della fertilità
- Irrigazione
- Gestione della pianta
- Gestione della difesa
- Gestione della vendemmia
- Gestione della biodiversità
- Divieto diserbo nell'inter-fila
- Esclusione di fitofarmaci pericolosi

*Disciplinare di filiera
Disciplinare tecnico
Accordi di fornitura*

Buone pratiche di cantina e imbottigliamento:

- Raccolta, vinificazione e imbottigliamento
- Detersione e sanitizzazione locali e attrezzature
- Packaging



Procedura produzione e controlli

Piano di pulizie

Protocollo prodotti enologici

buone pratiche di lavorazione

Ambientale!!!

Impianto Fotovoltaico

Solare Termico

Energia Rinnovabile

Bottiglie con minore peso

COSA PUO' FARE L'AZIENDA

buone pratiche sociali



Lavoratori:

- Diritti lavoratori
- Qualifiche coerenti con le mansioni svolte
- L'organizzazione promuove le pari opportunità e il lavoro per i giovani
- Non vengono fatte discriminazioni
- Welfare
- Questionari di monitoraggio e soddisfazione

Codice etico!!!

Clima aziendale!!!

Formazione:

- Piano di formazione del personale
- Condivisione della formazione con i lavoratori e registrazione della stessa
- Formazione anche ai terzisti

Addestramento!!!

Relazioni con il territorio:

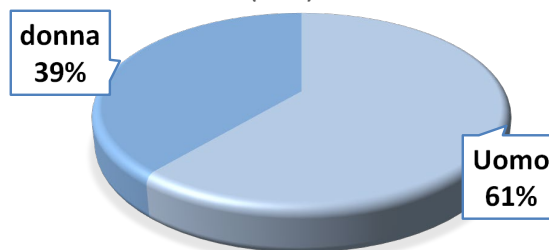
- Questionario ai confinanti almeno ogni 3 anni al fine di raccogliere informazioni utili a migliorare i rapporti di convivenza

Collettività!!!

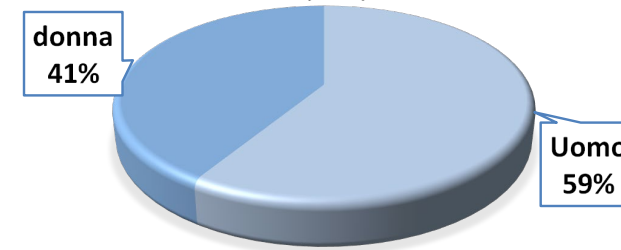
buone pratiche sociali

Risorse umane

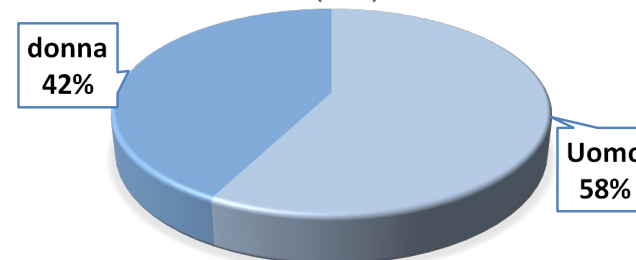
CLASSIFICAZIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE
(2016)



CLASSIFICAZIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE
(2017)



CLASSIFICAZIONE DEI DIPENDENTI PER GENERE
(2018)

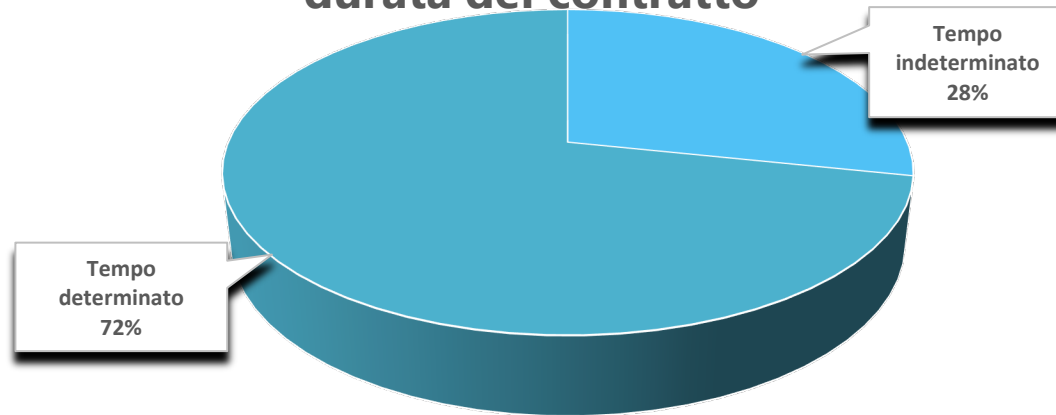


Composizione del personale per genere

	2016	2017	2018
<i>N° Dipendenti Totale</i>	49	51	53
<i>Uomini</i>	30	30	31
<i>Donne</i>	19	21	22

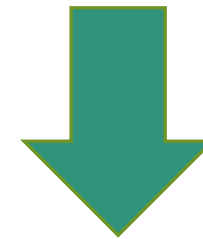
buone pratiche sociali

**Classificazione dei dipendenti per
durata del contratto**



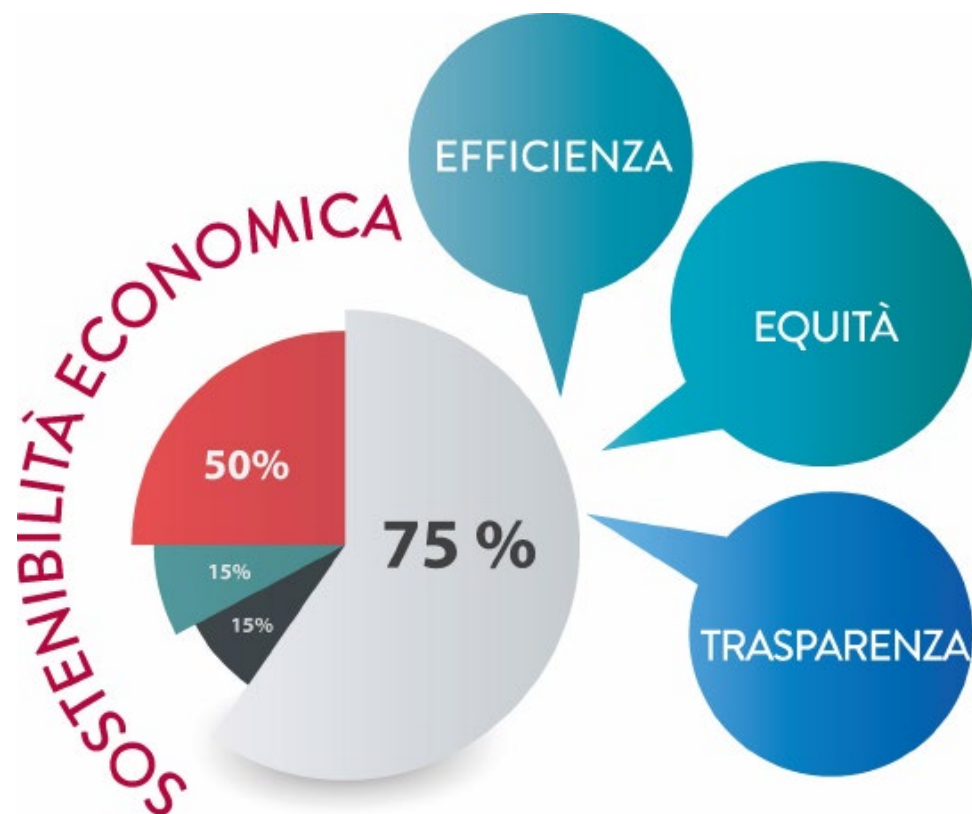
Tasso di compensazione del turnover (2019)

$$\frac{\text{entrati nel periodo}}{\text{usciti nel periodo}} 100 = \frac{4}{1} 100 = 400$$



evidenzia un ampliamento dell'organico
aziendale, segno di un'azienda in graduale
crescita

buone pratiche economiche



Buone pratiche economiche aziendali:

- *Controllo di gestione*
- Dimostrazione degli investimenti economici già sostenuti e che saranno sostenuti per la sostenibilità

Bilancio riclassificato!!!

Buone pratiche economiche verso i dipendenti:

- Piano di crescita dei lavoratori (retribuzioni, equità delle stesse, etc.)
- Turn-over
- Incentivazione economica anche in funzione del raggiungimento di obiettivi di miglioramento ambientale e sociale
- Incontri con la proprietà

!!!

Incontri !!!

Buone pratiche economiche verso i fornitori:

- Criteri per l'equo prezzo dei prodotti acquistati
- Adeguamento alle nuove normative sui termini di pagamento massimi tollerabili

buone pratiche di comunicazione



Politica:

- Regole definite per assicurare comunicazione dimostrabile, veritiera e trasparente

Bilancio di sostenibilità:

- Bilancio in relazione alle attività svolte in materia di sostenibilità, agli obiettivi raggiunti e ai miglioramenti programmati
- Dati resi disponibili a tutti gli stakeholder

Dichiarazione di conformità:

- L'Organizzazione è autorizzata a dichiararsi "AZIENDA SOSTENIBILE" nelle forme previste

INDICATORI

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



IMPRONTA
CARBONICA

BIODIVERSITÀ

IMPRONTA
IDRICA

IMPRONTA CARBONICA

l'impatto che le emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra hanno sui cambiamenti climatici

WATER FOOTPRINT

l'impatto viene valutato per tre diverse categorie di impatto maggiormente sensibili, definite "area of protection: salute umana (Human health), qualità dell'ecosistema (Ecosystem) e sulla risorsa idrica (Resource)